

Cos'è...

Aedes Albopictus chiamata anche "zanzara tigre" è un insetto diffuso in tutta l'Asia sud-orientale che è riuscito ad adattarsi ad ambienti completamente diversi da quelli originari, prima negli Stati Uniti, in Messico, Brasile, poi in Europa (Albania e Italia). E' un infestante con un ciclo biologico diverso dalle zanzare comuni del genere *Culex*; sverna allo stato di uovo resistendo alle basse temperature ed ai prodotti chimici che si usano per le comuni zanzare rendendo inutili i trattamenti invernali. Le larve vivono in acqua stagnante anche profonda pochi millimetri, per un periodo di circa 1-3 settimane a seconda delle condizioni climatiche, dopodichè gli insetti adulti sfarfallano e si accoppiano 48-72 ore dopo. Si distingue dalle altre per le sue piccole dimensioni (4-8 mm) e per avere zampe a strisce bianche e nere e banda bianca sul torace.

Cosa fa...

E' la femmina di *Ae. Albopictus* che punge l'uomo e gli animali a sangue caldo, durante le ore diurne, generalmente in tarda mattinata e all'aperto; si riposa all'ombra ed al fresco tra la vegetazione. Il volo è lento e quindi non si sposta per lunghe distanze. E' particolarmente fastidiosa ed aggressiva, punge ripetutamente e di solito agli arti inferiori ed è difficile allontanarla. Le sue punture lasciano gonfiori rossi di grosse dimensioni che sono più fastidiosi data la ipersensibilità della popolazione non ancora abituata a questa specie.



Nelle nostre regioni ed in questa zona ha trovato un clima ed un territorio favorevoli al suo sviluppo. In Italia attualmente non sussistono problemi sanitari legati alla presenza di *Aedes Albopictus*.

Come si diffonde e dove vive

La sua diffusione è favorita dall'enorme adattabilità ad ambienti di vario tipo. Depone le uova anche in copertoni



abbandonati o depositati, scatole di latta, vasi o sottovasi di piante ornamentali e in qualsiasi altro recipiente contenente acqua stagnante, preferendo oggetti scuri. Le uova deposte in raccolte

d'acqua accidentali, come quelle che si formano nei copertoni d'auto esposti alla pioggia, sono passivamente trasportate in giro per il mondo dalla rete di commercio internazionale. Molteplici sono i luoghi dove questa zanzara può deporre le uova; oltre ai copertoni, depone in tombini stradali e in contenitori di varia forma e grandezza come sottovasi, secchi, bacinelle, vasche ove ristagna acqua.



Date le caratteristiche territoriali e le condizioni climatiche particolarmente favorevoli è possibile una rapida espansione di questa zanzara. Per una migliore azione di controllo e contenimento di questo infestante è necessaria la collaborazione dei cittadini.

AZIENDA USL 11 EMPOLI
Dipartimento della Prevenzione

COMUNE DI CASTELFIORENTINO
COMUNE DI CERRETO GUIDI
COMUNE DI CERTALDO
COMUNE DI EMPOLI
COMUNE DI FUCECCHIO
COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO
COMUNE DI MONTESPERTOLI
COMUNE DI SAN MINIATO
COMUNE DI VINCI



Difendiamoci dalla Zanzara Tigre

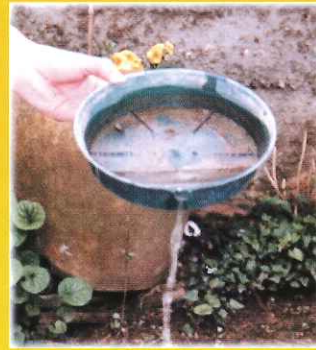
"Aedes albopictus"

NORME DI PREVENZIONE

- 1** Evitate la formazione di raccolte d'acqua stagnante anche di piccole quantità



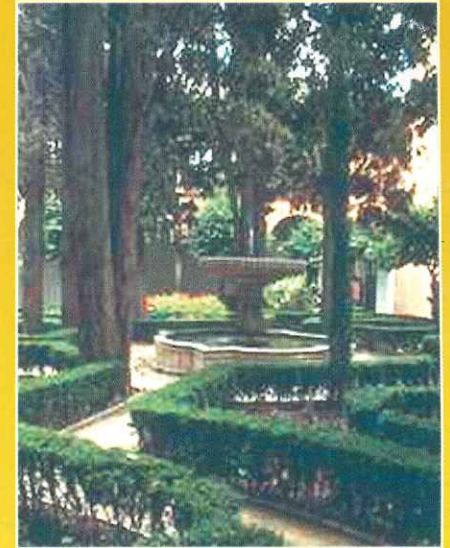
- 2** Svotate settimanalmente nel terreno, e non nei tombini, l'acqua dei sottovasi, piccoli abbeveratoi, innaffiatori o altri contenitori



- 3** Coprite con zanzariere, o con teli di plastica senza crearvi avvallamenti, i contenitori d'acqua quali vecchie vasche, bidoni, fusti, ecc. utilizzati nell'orto o per l'allevamento di animali. Coprite anche i sottovasi inamovibili del vostro giardino



- 4** Mettete pesci che si cibano di larve (gambusie o pesci rossi) nelle vasche o fontane ornamentali



- 5** In assenza di precipitazioni atmosferiche, dotate i tombini del vostro giardino, cortile o condominio di rete antizanzare

